

sabato 9 ottobre, ore 21.00

BANANAS!*

di Fredrik Gertten. Svezia, Danimarca, 2009 (87') - v.o. con sottotitoli in italiano

Il Nemagon, un pesticida vietato negli Stati Uniti dal 1977, è stato usato nelle piantagioni di banane del Nicaragua, dove in alcune zone acqua, terra, cibo e perfino il latte materno sono stati contaminati, danneggiando gravemente la salute dei braccianti. Juan "Accidents" Dominguez, un avvocato di Los Angeles specializzato in rimborsi milionari, fiuta il caso della sua vita e a nome di oltre diecimila nicaraguensi cita in giudizio la multinazionale Dole Food. Una vittoria segnerebbe un precedente storico, rendendo possibili richieste di risarcimento da parte di tutte le vittime dei pesticidi nel mondo.

domenica 10 ottobre, ore 18.30

GOD BLESS ICELAND

di Helgi Felixson. Islanda, Germania, Svezia, 2009 (90') - v.o. con sottotitoli in italiano



Nell'ottobre del 2008 l'Islanda è travolta da un collasso economico senza precedenti. Le tre maggiori banche nazionali falliscono nella stessa settimana e il 22 gennaio 2009 il governo si dimette, dopo settimane di violente proteste. Una delle crisi più clamorose del capitalismo globale raccontata attraverso la vita della gente comune.

domenica 10 ottobre, ore 21.00

WAR DON DON

di Rebecca Richman Cohen. Stati Uniti, 2010 (85') - v.o. con sottotitoli in italiano

Presenta Jamila Mascat (*Internazionale*)



Issa Sesay, ex comandante ribelle della Sierra Leone, aspetta il suo processo nella sede del tribunale internazionale creato dalle Nazioni Unite. È accusato di crimini contro l'umanità: arruolamento di bambini, mutilazioni, stupri e genocidio. I suoi difensori, però, sostengono che ha protetto i civili e ha giocato un ruolo decisivo nel processo di pace. Raccogliendo le testimonianze degli avvocati, delle vittime e dello stesso Sesay, il film mette "sotto processo" il sistema della giustizia internazionale: la condanna di un uomo può chiudere i conti con il passato traumatico di un intero paese?

Si ringrazia
Ferrara sotto le Stelle

Palazzo delle Esposizioni
Sala cinema
scalinata di via Milano 9A, Roma
www.palazzoesposizioni.it

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI
Possibilità di prenotare riservata ai soli possessori della membership card

Comune di Roma
Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione
azienda speciale PALAEXPO
FONDAZIONE ROMA
sponsor PdE
IL GIOCO DEL LOTTO

arte

PdE palazzodelle esposizioni
CINEMA

6 > 10 ottobre 2010

Internazionale a Roma

INGRESSO LIBERO



I migliori **documentari** su attualità e diritti umani

Internazionale

6 > 10 ottobre 2010

Internazionale a Roma

documentari su informazione, attualità internazionale e diritti umani

a cura di CineAgenzia

Internazionale porta al Palazzo delle Esposizioni i migliori documentari prodotti nell'ultima stagione, selezionati per il festival che la rivista organizza da anni a Ferrara e che si è imposto come uno degli appuntamenti più interessanti e innovativi nel panorama culturale nazionale. Il pubblico della capitale avrà così l'occasione di condividere una delle importanti sezioni che compongono la manifestazione, la rassegna di documentari, pensata come l'indice di un ipotetico numero del settimanale, fatto questa volta non di testi e fotografie ma di immagini in movimento, con la stessa attenzione per la qualità dell'informazione e della "scrittura" e uno sguardo attento sull'attualità internazionale.
Grazie alla collaborazione tra *Internazionale* e il Palazzo delle Esposizioni l'intero programma di documentari vedrà la presenza di ospiti e di redattori del settimanale, che presenteranno al pubblico le proiezioni e i temi dei film, spesso ignorati dai media dominanti, se non quando si impongono con i toni dell'emergenza.
A legare i film scelti non è la geografia, visto lo sforzo di andare a toccare i paesi più lontani, dal Nicaragua alla Corea del Nord, dall'Islanda alla Sierra Leone, né un tema dominante, poiché i documentari affrontano questioni diverse, per quanto inevitabilmente interdipendenti, come crisi economica, diritti umani, migrazioni e conflitti. A emergere come elemento unificante è piuttosto la necessità di guardare queste immagini, e la realtà che ci circonda, senza fidarci troppo delle apparenze e del nostro stesso punto di vista: è la prima lezione di ogni reporter, è quello che ognuno di noi deve allenarsi a fare per affrontare la complessità del mondo e smontare la banalità dei pregiudizi.



mercoledì 6 ottobre, ore 21.00

THE RED CHAPEL

di Mads Brügger. Danimarca, 2009 (88')
v.o. con sottotitoli in italiano

Presentano Giovanni De Mauro (Direttore di *Internazionale*) e Sergio Fant (CineAgenzia)

Alla presenza del regista Mads Brügger

Un giornalista senza scrupoli e una coppia di improbabili comici di origini coreane partono dalla Danimarca per andare in Corea del Nord. Autorizzati a entrare nel paese, metteranno a dura prova il senso dell'umorismo dei nordcoreani e il culto del "Caro Leader", Kim Jong-il. Una satira spietata che prende di mira il paese più chiuso del mondo.

venerdì 8 ottobre, ore 21.00

LAST TRAIN HOME

di Lixin Fan. Canada, 2009 (87')
v.o. con sottotitoli in italiano

Presenta Junko Terao (*Internazionale*)



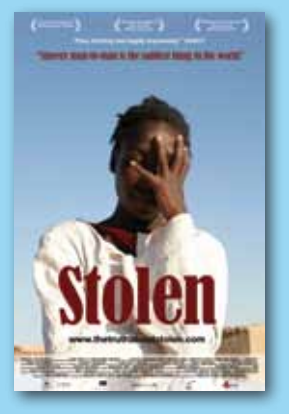
Ogni primavera le città cinesi piombano nel caos: milioni di persone si riversano nelle stazioni per andare a festeggiare il capodanno nei loro villaggi di origine. Sono soprattutto operai che lavorano nelle grandi città industriali della costa. Nel suo premiatissimo film d'esordio, il regista Lixin Fan ha seguito i viaggi e le speranze degli Zhang, una delle tante famiglie divise tra città e campagna, tradizione e modernità.

giovedì 7 ottobre, ore 21.00

STOLEN

di Dan Fallshaw e Violeta Ayala. Australia, 2009 (77') - v.o. con sottotitoli in italiano

Presenta Sergio Fant (CineAgenzia)



Partiti per documentare la situazione dei sahrawi, il popolo originario del Sahara Occidentale, due registi australiani scoprono una realtà nascosta: l'esistenza della schiavitù nei campi profughi del Fronte Polisario. Tra minacce, pressioni politiche e servizi segreti, Fallshaw e Ayala si trovano coinvolti in un intrigo internazionale e il loro documentario si trasforma in una *spy story*.



sabato 9 ottobre, ore 18.30

THE TOWN OF BADANTE WOMEN

di Stephan Komandarev. Bulgaria, 2009 (70') - v.o. con sottotitoli in italiano

Presenta Andrea Pipino (*Internazionale*)

A Varshets, in Bulgaria, il tasso di disoccupazione è altissimo. Per molte donne la soluzione è venire in Italia a lavorare come badanti. Partono per stare un anno, ma spesso si fermano più a lungo. Intanto a Varshets cambia anche lo stile di vita degli uomini, tra faccende domestiche e strategie di auto-aiuto, aspettando i soldi che una volta al mese arrivano dall'Italia e le visite (sempre più rare) delle mogli.